



COMUNE DI URAS

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 58

Seduta del 13/12/2013

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHIA LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI. -

L'anno **2013** addì **13** del mese di **Dicembre** alle ore **08.30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto convocata con apposito avviso, la GIUNTA MUNICIPALE si è riunita nelle persone seguenti:

		Presenti
CASCIU GERARDO	Sindaco	SI
SPANU BRUNO	Assessore	SI
IBBA MARCO RENATO	Assessore	SI
CABONI ALESSANDRA	Assessore	SI
TOTALE	PRESENTI	4

Con l'assistenza del Segretario Comunale **Dr. FAMA' FRANCO**.

Il Presidente **CASCIU GERARDO**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PRESA D'ATTO DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI.-

Vista la proposta n. 75/2013 del Responsabile del Settore Amministrativo che testualmente recita:

Premesso che l'art. 21 della Legge n. 183 del 4.11.2010 (entrata in vigore il 24.11.2010) ha modificato l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001, prevedendo per le Pubbliche Amministrazioni la costituzione al proprio interno, e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)", che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i Comitati per le pari opportunità ed i Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, dei quali assume tutte le funzioni;

Vista la Deliberazione G.M. n. 36 del 04/09/2013, avente ad oggetto " Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni -Istituzione";

Vista la Determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo n. 127 del 06/11/2013, avente ad oggetto " Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni - Nomina dei componenti effettivi e supplenti";

Dato Atto che il Comitato Unico di Garanzia del Comune di Uras è stato, quindi, nominato e costituito in data 06/11/2013;

Richiamata la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)";

Rilevato che la citata Direttiva ministeriale, del 04/03/2011, prevede che il CUG, entro 60 giorni dalla sua costituzione, adotti un Regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso;

Preso Atto che il Comitato Unico di Garanzia del Comune di Uras ha provveduto a predisporre il suddetto Regolamento e ad approvarlo, come si evince dal verbale n. 1 della seduta dello stesso Comitato, che si è tenuta in data 11/12/2013;

Ritenuta opportuna la presa d'atto del "Regolamento per il funzionamento del comitato unico di garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ", approvato dal Comitato Unico di Garanzia, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;

Visti i Contratti nazionali, collettivi e integrativi del personale del Comparto Regioni-Autonomie locali;

Per i motivi espressi in premessa,

FORMULA LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di prendere atto del "Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" del Comune di Uras (OR), composto da n. 13 articoli, approvato dal Comitato stesso in data 11/12/2013, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di trasmettere copia del presente atto:

- al Presidente del CUG ed a tutti i componenti;
- alle OO.SS. territoriali ed alla R.S.U. dell'Ente ;

PROPONE ALTRESÌ

L'immediata esecutività dell'atto deliberativo, ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.Lgs n° 267/2000.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta del Responsabile del Settore Amministrativo come sopra indicata;

Dato atto che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati espressi i seguenti pareri:

- **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs n. 267/2000 e successive modificazioni, del Responsabile del Settore Amministrativo Sig.ra Lisci Maria Angela, in data 12/12/2013;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di prendere atto del "Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" del Comune di Uras (OR), composto da n. 13 articoli, approvato dal Comitato stesso in data 11/12/2013, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Di trasmettere copia del presente atto:

- al Presidente del CUG ed a tutti i componenti;
- alle OO.SS. territoriali ed alla R.S.U. dell'Ente ;

Con successiva votazione, ad esito unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18/08/2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CASCIU GERARDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. FAMA' FRANCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione trovasi in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line di questo Comune R.P.A. n. _____
dal _____ al _____ per quindici giorni.

IL MESSO COMUNALE
F.to PILLONI ELISA

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Uras, li _____

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRATIVO**
LISCI Maria Angela



COMUNE DI U R A S

(Provincia di Oristano)

**REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI
GARANZIA (CUG) PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA
VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA
E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI**

Approvato con Verbale del CUG n. 1 dell'11/12/2013

Allegato alla Deliberazione G.M. n. del

INDICE

- Articolo 1 - **Oggetto del Regolamento**
- Articolo 2 - **Composizione e sede**
- Articolo 3 - **Durata in carica**
- Articolo 4 - **Compiti del Presidente**
- Articolo 5 - **Convocazioni**
- Articolo 6 - **Deliberazioni**
- Articolo 7 - **Dimissioni dei componenti**
- Articolo 8 - **Commissioni e gruppi di lavoro**
- Articolo 9 - **Compiti del Comitato**
- Articolo 10 - **Relazione annuale**
- Articolo 11 - **Rapporti tra il Comitato e l'Amministrazione**
- Articolo 12 - **Trattamento dei dati personali**
- Articolo 13 - **Validità e modifiche del Regolamento**

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

Art. 1

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'attività del Comitato Unico di Garanzia (di seguito Comitato) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, dell'Amministrazione del Comune di Uras, istituito con Deliberazione G.M. n. 36 del 04/09/2013 ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 (come modificato dall'articolo 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183) e della Direttiva emanata dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 134 dell'11 giugno 2011).

Art. 2

Composizione e sede

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità (di seguito Comitato) è composto:

- da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del decreto legislativo 165/2001;
- da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione;
- da un Presidente designato tra i rappresentanti dell'Amministrazione.

Per ogni componente effettivo è previsto un supplente.

I componenti supplenti partecipano alle riunioni del Comitato. in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari. Il Comitato ha sede presso la sede comunale di Via Eleonora d'Arborea n. 86.

Art. 3

Durata in carica

Il Comitato ha durata quadriennale e i suoi Componenti continuano a svolgere le funzioni fino alla nomina del nuovo organismo. Tutti gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta.

I Componenti nominati nel corso del quadriennio cessano comunque dall'incarico allo scadere del mandato del Comitato.

Art.4

Compiti del Presidente

Il Presidente rappresenta il Comitato, ne convoca e presiede le riunioni, stabilendone l'ordine del giorno anche sulla base delle indicazioni dei componenti, e ne coordina i lavori. Il Presidente individua all'interno del Comitato un dipendente chiamato ad assolvere le funzioni di Segretario.

Il Presidente provvede affinché l'attività del Comitato si svolga in stretto raccordo con i competenti organi dell'Amministrazione.

Art. 5

Convocazioni

Il Comitato si riunisce in convocazione ordinaria, di norma, almeno due volte l'anno.

Il Presidente convoca il Comitato in via straordinaria ogniqualvolta sia richiesto da almeno 3 dei suoi componenti effettivi.

La convocazione ordinaria viene effettuata via e-mail almeno 5 giorni lavorativi prima della data prescelta per la riunione; la convocazione straordinaria viene effettuata con le stesse modalità almeno 3 giorni, prima della data prescelta.

La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno e la documentazione strettamente necessaria per la trattazione dei relativi argomenti.

L'attività del Comitato è svolta durante il normale orario di lavoro.

Art. 6 Deliberazioni

Il Comitato può validamente deliberare quando sia presente la metà più uno dei Componenti aventi diritto di voto. Hanno diritto al voto i componenti legittimamente presenti alla riunione. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti palesi espressi dai presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

I Componenti impossibilitati a partecipare alle riunioni devono darne tempestiva comunicazione al Presidente ed al Componente supplente.

Le riunioni del Comitato devono essere verbalizzate in forma sintetica e il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario.

I Componenti possono far risultare a verbale le loro dichiarazioni testuali.

I verbali delle sedute vengono inviati, a cura del Segretario, anche ai componenti supplenti al fine di favorire il loro costante aggiornamento sui temi trattati.

Le deliberazioni approvate sono inoltrate al Sindaco e al Segretario Comunale per le successive valutazioni dell'Amministrazione.

Il Comitato può deliberare la richiesta di sostituzione del componente che si assenti reiteratamente senza giustificato motivo per più di tre volte; la delibera verrà tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

Le risultanze dell'attività del Comitato sono pubblicate sul sito internet istituzionale dell'Ente, nell'apposita area dedicata all'attività del CUG.

Art. 7 Dimissioni dei componenti

Le dimissioni di un componente del Comitato devono essere presentate per iscritto al Presidente del Comitato stesso, che ne dà anche comunicazione all'Amministrazione per consentirne la sostituzione. Il Comitato ne prende atto nella prima seduta successiva alla data di trasmissione della lettera di dimissioni. Il Presidente comunica, in forma scritta, le proprie dimissioni al Comitato e all'Amministrazione.

Art. 8 Commissioni e gruppi di lavoro

Nello svolgimento della sua attività il Comitato può operare in commissioni o gruppi di lavoro. Il Comitato può deliberare la partecipazione alla sedute, su richiesta del Presidente o dei Componenti, di soggetti esterni al Comitato senza diritto di voto. Il Presidente, sentito il Comitato, può designare tra i componenti un responsabile per singoli settori o competenze

del Comitato stesso. Il responsabile svolge le funzioni di relatore sulle questioni rientranti nel settore assegnato e a tal fine cura l'attività preparatoria ed istruttoria, riferisce al Comitato e formula proposte di deliberazione.

Art. 9 **Compiti del Comitato**

Il Comitato esercita i compiti ad esso spettanti ai sensi dell'articolo 57, comma 3, del d.lgs.165/2001, introdotto dall'articolo 21 della l.183/2010 e della Direttiva emanata il 4 marzo 2011 dai Dipartimenti Della Funzione Pubblica e Per le Pari Opportunità. A titolo esemplificativo, il CUG esercita i compiti di seguito indicati.

A) - propositivi su:

- ⇒ predisposizione di piani di azioni positive a favore dei lavoratori, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
- ⇒ promozione di azioni volte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
- ⇒ promozione di iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;
- ⇒ diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti;
- ⇒ attuazione di interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze morali e psicologiche – mobbing nel Comune.

B) - consultive, formulando pareri su:

- ⇒ piani di formazione del personale;
- ⇒ orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;
- ⇒ contrattazione integrativa sui temi che rientrano nella propria competenza;
- ⇒ azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima codici etici e di condotta idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze morali e psicologiche – mobbing nel Comune.

C) - di verifica su:

- ⇒ risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- ⇒ esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;
- ⇒ esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro – mobbing;
- ⇒ assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza del lavoro.

Per quant'altro qui non menzionato si rimanda alla direttiva del 04/03/2011 emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi del comma 4 dell'art. 57 del D.Lgs.vo 165/2001, con la quale detta le linee guida del funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia.

Art.10 **Relazione annuale**

Il Comitato redige entro il 30 marzo di ciascun anno di mandato, una relazione sulla situazione del personale nell'Amministrazione di appartenenza riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing. La relazione tiene conto anche dei dati e delle informazioni forniti :

– dall'Amministrazione ai sensi della Direttiva 23 maggio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimenti Della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità recante “misure per realizzare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”;

– dal servizio di prevenzione e sicurezza dell'Amministrazione.

La relazione deve essere trasmessa ai vertici politici ed amministrativi dell'Amministrazione.

Art. 11 **Rapporti tra il Comitato e l'Amministrazione**

I rapporti tra il Comitato e l'Amministrazione sono improntati ad una costante ed efficace collaborazione. Il Comitato provvede ad aggiornare periodicamente l'apposita area dedicata alle attività svolte sul sito WEB dell'Amministrazione. Il Comitato può richiedere dati, documenti e informazioni inerenti alle materie di competenza, nel rispetto delle procedure e delle norme vigenti.

Il Comitato mette a disposizione le informazioni e/o i progetti utili agli organismi e Uffici dell'Amministrazione, che hanno il compito di formulare proposte e realizzare interventi inerenti argomenti e materie tra quelli di competenza del Comitato stesso.

Art. 12 **Trattamento dei dati personali**

Le informazioni ed i documenti assunti dal Comitato nel corso dei suoi lavori devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30giugno 2003 n. 196.,

Art. 13 **Validità e modifiche del Regolamento**

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ed entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione. Le modifiche al presente Regolamento sono approvate dalla maggioranza qualificata dei componenti del Comitato. Le modifiche sono pubblicate anch'esse sul sito istituzionale dell'Amministrazione ed entrano in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione.